

Sanità

Mille persone al giorno a letto con l'influenza Over 65, meno della metà sono stati vaccinati

MESTRE L'influenza corre veloce, costringendo a letto migliaia di persone. Difficile avere dati precisi da parte di Regione e Sisp (Servizio igiene e sanità pubblica) perché la curva dei contagi è in divenire e molti si ammalano di forme para-influenzali senza contattare il proprio medico di base. Partendo però dalle certezze: l'ultimo rapporto aggiornato al 12 dicembre di RespiVirNet, portale di sorveglianza integrata dei virus respiratori coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, evidenzia come l'andamento del contagio richiami la stagione epidemica del 2023-24. «L'anno scorso abbiamo avuto due picchi di influenza mentre quest'anno è arrivata prima, rivelandosi più aggressiva», spiega Giuseppe Palmisano, segretario generale di Fimmg Venezia (Federazione dei medici di medicina generale).

La variante che si sta più diffondendo è la K del virus A(H3N2), con una capacità di trasmissione più alta e che, dice Palmisano, «ha messo in difficoltà chi non si è ancora vaccinato». Si registra quindi un sensibile aumento di accessi ambulatoriali nella fascia adulta: qui, nella sola giornata di martedì, in tutta l'Usl 3 sono stati emessi e poi inviati all'Inps 1.180 certificati di malattia. Un'impennata che ha mandato in tilt il servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia medica), chiamato a coprire l'assenza dei me-

dici di base che partecipavano al convegno sul «consumismo sanitario». «È una cifra indicativa – spiega Palmisano –. Tenendo conto che era appena trascorso un weekend e calcolando anche il tempo di incubazione necessario al virus, possiamo moltiplicare 1.180 per tre-quattro giorni e avremo il numero di persone che in questo periodo si ammalano per forme virali». Parallelamente è attiva una rete di «medici sentinella», in tutte le aziende sanitarie, che monitora i casi di influenza e li trasmette ai Dipartimenti di Prevenzione. I restanti medici di medicina generale e pediatri di libera scelta annotano e inviano telematicamente i dati dei loro pazienti a Regione e ministero della Salute.

Per contrastare la diffusione del virus influenzale resta valido l'invito a vaccinarsi: l'Usl 3 ha contato finora 109.719 somministrazioni e una copertura degli over 65 pari al 46,2 per cento. «Quest'anno c'è stato un afflusso molto più alto», conferma **Cristiano Samuelli**, vicepresidente dell'Ordine dei medici di Venezia (Omceo) e dottore in due ambulatori a Murano e al Lido. «Fra gli ultra 65enni e persone con varie patologie ho fatto più di 270 vaccini. E ho richiesto altre dosi. Sono gli stessi pazienti ad avermelo chiesto e sono molto contenti da questo punto di vista».

Anna Maselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● La variante che si sta più diffondendo è la K del virus A(H3N2), con una capacità di trasmissione più alta

● Per contrastare la diffusione del virus influenzale resta valido l'invito a vaccinarsi: l'Usl 3 ha contato finora 109.719 somministrazioni e una copertura degli over 65 pari al 46,2 per cento

